Massima numero 93 del 19 maggio 2021

**Istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 presentata da Ladisa S.r.l. – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione per le scuole dell'infanzia, primarie, secondaria statali cittadine e per i punti verdi comunali. Periodo settembre 2021-agosto 2025. Servizio a basso impatto ambientale con qualificazione di mensa biologica – Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa – Importo a base di gara: euro 5.116.907,20 – S.A.: Comune di Pordenone
PREC 104/2021/S**

Riferimenti normativi: Art. 95, d.lgs. n. 50/2016

Parole chiave: Servizio di mensa scolastica – Centro cottura – Requisito di esecuzione del contratto – Criterio di valutazione - Offerta tecnica

Servizio di mensa scolastica – Centro cottura

In quanto la richiesta disponibilità di un centro cottura costituisce un requisito di esecuzione del contratto di servizio di mensa scolastica, risulta lesiva dei principi di favor participationis, massima concorrenza e parità di trattamento la clausola del disciplinare di gara che prevede come criterio di valutazione dell'offerta tecnica quello relativo alla "Qualità del centro cottura" da valutare in base ad uno schema progettuale inclusivo di informazioni relative ad elementi specifici dell'immobile da adibire a centro cottura, quali superfici, planimetrie e percorsi progettati, ciò che favorisce i concorrenti che ne abbiano già la disponibilità.

Art. 95, d.lgs. n. 50/2016